



## Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA  
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE

### IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 20 della legge regionale 29/12/2003, n. 21;
- VISTO l'art. 1 comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243;
- VISTA l'art. 1 comma 2 della legge 24/12/2007 n. 247;
- VISTO l'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- VISTO l'art. 24 del decreto legge 6/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011, n. 214;
- VISTA la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto d'impiego;
- VISTA la circolare n. 70272 del 25/05/2015 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTO l'accordo del 03/08/2015 stipulato con l'ARAN in ordine alla revocabilità dell'istanza di collocamento in quiescenza anticipato;
- VISTA l'istanza del 10/07/2015, assunta al protocollo generale del Dipartimento in pari data al n. 93459, con la quale la Sig.ra Giannetto Maria Pia, dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Regionale dichiara che alla data del 25/03/2017 matura i requisiti per l'accesso alla pensione di anzianità in base alla normativa previgente il d.l. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla l.n. 214/2011 e chiede di essere collocato in quiescenza ai sensi dell'art. 52, comma 6 della l.r. n. 9/2015;
- VISTA la nota prot. n. 158359 del 28/12/2016 con la quale si comunica al Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, tra gli altri, che la Sig.ra Giannetto Maria Pia ha presentato istanza di collocamento in quiescenza anticipato ai sensi dell'art.52, comma 6 della l.r. n. 9/2015 e ha maturato i requisiti per il diritto alla pensione in base alla disciplina previgente al citato d.l. n. 201/2011 in data 25/03/2017;
- VISTA la nota prot. n. 1140 dell'11/01/2017 del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura dalla quale si evince che la summenzionata dipendente non risulta tra il personale contingentato ai sensi dell'art. 52, comma 7 della l.r. n. 9/2015;
- VISTA la nota prot. n. 33785 del 21/03/2017 con la quale si comunica alla dipendente che il rapporto di lavoro sarà risolto a decorrere dall'1/05/2017;
- VISTO il DA n. 542 del 21/11/1986, registrato alla Corte dei Conti il 23/01/1987, reg. n. 2, fgl. n. 156, con il quale la predetta dipendente è stata nominata a decorrere dall'1/06/1985 nella qualifica di Assistente amministrativo, assumendo effettivo servizio data 24/03/1980;
- VISTO il DDR n. 7249 dell'11/07/1997 con il quale alla Sig.ra Giannetto Maria Pia sono stati ricongiunti ai fini di quiescenza, anni 1 mesi 1 e giorni 14, quale periodo di servizio non di ruolo presso l'Amministrazione Regionale dal 24/03/1980 all'08/05/1981;
- VISTO il DA n. 3885 del 14/09/1996 con il quale alla Sig.ra Giannetto Maria Pia sono stati ricongiunti ai fini di quiescenza, anni 4 e giorni 22, quale periodo di servizio non di ruolo presso l'Amministrazione Regionale dal 09/05/1981 al 31/05/1985;



VISTO il DDG n. 1947 del 20/02/2004 con il quale la Sig.ra Giannetto Maria Pia, ai sensi e per gli effetti del DPR n. 10/2001 è stato collocato nella categoria "D" con decorrenza 01/12/2001;

VISTO lo stato matricolare della Regione Sicilia;

ACCERTATO che la Sig.ra Giannetto Maria Pia alla data del 30/04/2017 vanta un'anzianità anagrafica pari ad anni 61 mesi 8 e giorni 5 e l'anzianità contributiva di seguito descritta:

	AA	MM	GG
Servizio Amministrazione regionale dall'1/06/1985 al 30/04/2017	31	10	29
Servizio riconosciuto (DDR n. 7249 dell'11/07/1997)	1	1	14
Servizio riconosciuto (DA n. 3885 del 14/09/1996)	4	0	22
<b>Totale anzianità contributiva utile a pensione</b>	<b>37</b>	<b>1</b>	<b>5</b>

ACCERTATO altresì che alla stessa data la somma dell'anzianità contributiva e dell'anzianità anagrafica in possesso del dipendente non è inferiore al limite di 97,6 prescritto per la quota;

RITENUTO pertanto di poter procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione;

## DECRETA

### Art.1

Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dall'1/05/2017, è risolto il rapporto di lavoro della Sig.ra GIANNETTO MARIA PIA, nata a Messina il 25/08/1955, categoria "D" e, contestualmente, la stessa è cancellata dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana, con riconoscimento del diritto a pensione ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 5 della legge 23/08/2004 n. 243 e s.m.i. e dell'art. 52, comma 6 della legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni.

### Art. 2

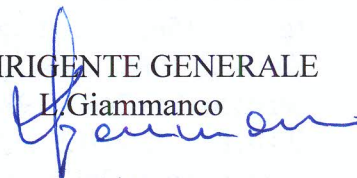
Qualora la dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, alla stessa è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto non sottoposto al visto della Ragioneria Centrale, ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 10/99, sarà trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line, che costituisce condizione di validità del titolo legittimante.

Palermo, li 27 APR 2017

IL DIRIGENTE GENERALE

L. Giammanco



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

(Dott. Giovanni Angileri)



IL COLLABORATORE

(Dott.ssa Rosa Scimeca)

